

502
10-7-13

ORIGINAL



COMUNE DI NAPOLI

Sindaco

Assessore al Bilancio, Finanza e programmazione
Direzione Centrale Servizi Finanziari

10 LUG. 2013

ix 646

Proposta al Consiglio

Proposta di delibera prot. n° 23.....del 10/07/2013/

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 518

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO:

Aggiornamento Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ai sensi dell'art.1, comma 15, del D.L. 8/4/2013, n.35 convertito con modifiche in L.64/2013.

10 LUG. 2013
Il giorno, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P

Mario CALABRESE

P

Alessandra CLEMENTE

ASSENTE

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Alessandro FUCITO

P

Roberta GAETA

P

Francesco MOXEDANO

Annamaria PALMIERI

Salvatore PALMA

Enrico PANINI

Carmine PISCOPO

Giuseppina TOMMASIELLI

ASSENTE

P

P

P

P

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: Gaetano DANIELE

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA su proposta del Sindaco, Luigi De Magistris e dell'Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione, Salvatore Palma

Premesso che

ai sensi dell'art.243 *bis* del D. Lgs. 267/2000 ss.mm.ii., con deliberazione n.3 del 28 gennaio 2013 il Consiglio comunale ha approvato il Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale

con deliberazione consiliare n.20 del 15 maggio 2012 è stato approvato il "*rendiconto della gestione 2012*" dal quale è risultato un disavanzo di amministrazione pari ad € 783.187.157,06

con il Decreto Legge 35/13 recante "*Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento dei tributi degli enti locali*", si è consentita l'immediata immissione di liquidità nelle casse degli enti locali concedendo agli stessi di far fronte ai pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine a causa di carenza di liquidità, in deroga agli artt. 42, 203 e 204 del D.Lgs. 267/2000

tal fine il Ministero dell'economia e delle finanze ha stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A un apposito *addendum* alla Convenzione del 23 dicembre 2009 e ha trasferito le disponibilità su apposito conto corrente acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato, intestato al Ministero dell'economia e delle finanze

ai sensi dell'art.1, comma 17, del D.L.35/2013, per l'anno 2013, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui all'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 è incrementato, sino alla data del 30 settembre 2013, da tre a cinque dodicesimi



Rilevato che:

con delibera di Giunta Comunale n. 295 del 30/04/2013 si è provveduto a quantificare l'importo inerente i debiti certi, liquidi ed esigibili relativi alla spesa corrente al 31/12/2012 nella misura pari ad € 949.009.357,37 e contestualmente autorizzare il Responsabile dei Servizi finanziari a stipulare specifico contratto di prestito con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.

la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. in data 15 maggio 2013 ha comunicato l'esito positivo dell'istruttoria e quantificato l'anticipazione nella misura pari ad € 593.140.127,78 che sarà erogata in due rate pari ciascuna ad € 296.570.063,89 per gli anni 2013 e 2014

con determinazione n. 03 del 17 maggio 2013 il Responsabile dei Servizi finanziari ha disposto di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di anticipazione, di aderire allo Schema di Contratto Tipo di Anticipazione a valere sulla "*Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali*" precisando che l'anticipazione concessa, pari ad € 593.140.127,78 sarà restituita, con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi. La restituzione avverrà con due piani di ammortamento, uno per tranches. Il primo di 29 anni ha un valore totale di € 465.118.223,73 di cui 296.570.063,89 quale quota capitale e per € 168.548.159,87 quota interesse. Il secondo piano sarà determinato sulla base del rendimento di mercato dei BTP a 5 anni in corso di emissione con comunicato del Direttore Generale del Tesoro che sarà emanato e pubblicato sul sito internet del Mef stesso entro il 15/01/2014, in via previsionale si stima lo stesso importo del primo piano.

La rata annuale sarà corrisposta a partire dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione e non potrà cadere oltre il 30 settembre di ciascun anno, ovvero a partire dal 31/05/2014

32045704  

Visto che

a norma dell'art.1, comma 15, del D. L.35/2013 come convertito in legge 64/2013 *“gli enti locali che abbiano deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art.243 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, che richiedono l'anticipazione di liquidità ... sono tenuti alla corrispondente modifica del piano di riequilibrio, da adottarsi obbligatoriamente entro sessanta giorni dalla concessione dell'anticipazione da parte della Cassa Depositi e Prestiti...”*

a norma dell'art.1, comma 17, del D.L. 35/2013 come convertito in legge 64/2013 *“per gli enti locali beneficiari dell'anticipazione di cui al comma 13, il fondo svalutazione crediti di cui al comma 17, dell'art.6, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.135, relativo ai 5 esercizi finanziari successivi a quello in cui è stata concessa l'anticipazione stessa, è pari almeno al 50 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni...”*

Rilevato che

l'Amministrazione intende non avvalersi più della *premialità* così come sancita dal comma 1, lett. b), dell'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Interno dell'11 gennaio 2013 provveduto pertanto ad ammortizzare – nei limite massimo di euro 220.000.000,00 – l'anticipazione da Fondo di Rotazione di cui all'art. 4 del D.L. n. 174/2012

Rilevato, altresì, che

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 15/05/2013 con la quale si approvava il rendiconto della gestione per l'anno 2012, con particolare riferimento alle risultanze di quest'ultimo, il Disavanzo di Gestione 2011 pari ad euro 850.209.816,99 risulta ridursi – per effetto della revisione straordinaria dei residui attivi e passivi per l'anno 2012 - ad euro 783.187.157,06

l'Amministrazione provvedeva a vincolare, parte del risultato della gestione, pari ad euro 32.754.430,89, quale quota relativa al 25% del valore dei residui attivi ante l'ultimo quinquennio, da applicare al Fondo svalutazione crediti dell'anno 2013 – fondo non impegnabile della spesa corrente –

il disavanzo 2011 risulta pertanto ridursi di euro 67.022.659,93

l'obiettivo posto dall'Amministrazione nella prima stesura del Piano di riequilibrio è stato già raggiunto per il 68,39%, riducendone l'ammontare al solo restante pari al 31,61%

conseguentemente si è inteso modificare la declinazione dell'alienazione patrimoniale - al fine del riassorbimento del disavanzo - riducendo l'impatto della stessa, nel primo esercizio, ad euro 31.000.000

parimenti, nella fase di pre rendicontazione, sono stati valutati gli effetti del combinato disposto delle anticipazioni sul valore dei residui passivi, valutandone l'effetto di smaltimento – a poste rendicontate al 2012 – e che vedrebbero – già nell'esercizio 2014 – un effettivo surplus di assorbimento del disavanzo come già modificato al 1° gennaio 2013

SEGRETO GENERALE

4

alla luce della decisione di non avvalersi della c.d. "premieria", sono stati riallineati i valori relativi alle prestazioni di servizio ed ai trasferimenti correnti, pur riconfermando l'azione qualificante del contenimento ed efficientamento – in particolare – di alcune poste della spesa corrente

risultano modificate le previsioni di spesa per le Retribuzioni Contribuzioni ed Irap del Comparto segnalandone l'oggettiva diminuzione

le variazioni apportate, compensano ampiamente il maggiore grado di rigidità della spesa dovuto all'aggravio del costo del debito in termini di interessi, quote capitali e quote di restituzione del Fondo di Rotazione

Si da atto che

dalla simulazione riportata al quadro "Effetti del Rendiconto della Gestione 2012, dell'anticipazione Cassa Depositi e Prestiti e del Fondo Rotativo sull'evoluzione del disavanzo 2011" appare – in termini plausibili - che il punto di equilibrio e di riassorbimento del disavanzo si compirà – per effetto delle anticipazioni Cassa Depositi e Prestiti – in tempi anticipati

Ritenuto pertanto di dover procedere relativamente a quanto sopra rappresentato si procede con la presente proposta di delibera all'aggiornamento del "Sezione seconda Risanamento-aggiornamento" tenendo conto dell'ammortamento delle anticipazioni concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. **5**.....pagine, progressivamente numerate:

- Seconda Sezione Risanamento – aggiornamento
- Effetti del Rendiconto della Gestione 2012, dell'anticipazione CDP e del Fondo Rotativo sull'evoluzione del disavanzo 2011
- Flussi di Cassa

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Direttore della Direzione Centrale Servizi Finanziari sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, il Direttore qui di seguito sottoscrive

Il Direttore Centrale Servizi Finanziari

Ragioniere Generale
(Raffaele Macchiariello)



L. SEGRETARIO GENERALE

Proporre al Consiglio:

- di approvare l'aggiornamento del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art.1, comma 15, del D. L. 35/2013 come convertito con L.64/2013 così come riportato nell'allegato "*Seconda Sezione Risanamento – aggiornamento*"
- di confermare la richiesta di anticipazione a valore sul Fondo denominato "*Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali*" di cui agli art. 243 *ter* del D.Lgs. 267/2000 e 4 del D.L. 174/2012, nei limiti pari ad € 220 milioni di euro
- di rinunciare alla c.d. *premialità* così come sancita dal comma 1, lett. b), dell'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Interno dell'11 gennaio 2013 dall'art.243 bis del 267/2000 dando atto di aver pianificato nel termine di un triennio la riduzione di almeno il dieci per cento delle spese per prestazioni di servizi di cui all'intervento 03 della spesa corrente oltre la riduzione di almeno del venticinque per cento delle spese per trasferimenti, di cui all'intervento 05 della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie pur riconfermando l'azione qualificante del contenimento ed efficientamento, in particolare, di alcune poste della spesa corrente
- di confermare che il disavanzo di gestione 2011 pari ad euro 850.209.816,99 risulta ridursi – per effetto della revisione straordinaria dei residui attivi e passivi per l'anno 2012 - ad euro 783.187.157,06 giusta delibera consiliare n.15 del 17/05/2013 di approvazione del "rendiconto della gestione 2012"
- di confermare che il disavanzo 2011 risulta pertanto ridursi di euro 67.022.659,93
- di disporre che gli uffici preposti del Patrimonio articolino la dismissione del patrimonio immobiliare, al fine del riassorbimento del disavanzo di cui al "*quadro risanamento aggiornamento*", riducendo nel redigendo bilancio dell'esercizio 2013 l'importo dell'alienazione ad euro 31.000.000,00
- di prendere atto che si è già provveduto a vincolare, parte del risultato della gestione, pari ad euro 32.754.430,89, quale quota relativa al 25% del valore dei residui attivi ante l'ultimo quinquennio, da applicare al Fondo svalutazione crediti dell'anno 2013 – fondo non impegnabile della spesa corrente –
- di prendere atto accettando ed impegnando in tal senso i competenti uffici che ai sensi dell'art.1, co.17, del D.L.35/2013 come modificato dalla legge di conversione n.64/2013 il fondo svalutazione crediti – fondo non impegnabile della spesa corrente- relativi ai cinque esercizi finanziari successivi a quello in cui è stata concessa l'anticipazione stessa, dovrà essere pari ad almeno il 50 per cento dei residui attivi di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni, fatto salvo parere motivato dell'organo di revisione dell'ente e appositamente certificati dai responsabili dei servizi competenti
- di prendere atto che che l'obiettivo posto dall'Amministrazione nella prima stesura del Piano di riequilibrio è stato già raggiunto per il 68,39%, riducendone l'ammontare al solo restante pari al 31,61%
- di prendere atto che già in fase di pre rendicontazione, sono stati valutati gli effetti del combinato disposto delle anticipazioni sul valore dei residui passivi, valutandone l'effetto di smaltimento – a

REDAZIONE
15/05/2013
15/05/2013

poste rendicontate al 2012 – e che vedrebbero – già nell'esercizio 2014 – un effettivo *surplus* di assorbimento del disavanzo come già modificato al 1° gennaio 2013

6

- di prendere atto e modificare le previsioni di spesa per le Retribuzioni Contribuzioni ed Irap del Comparto segnalandone l'oggettiva diminuzione

- di prendere atto confermando che le variazioni apportate, compensano ampiamente il maggiore grado di rigidità della spesa dovuto all'aggravio del costo del debito in termini di interessi, quote capitali e quote di restituzione del Fondo di Rotazione

- di prendere atto che la simulazione riportata al *quadro "Effetti del Rendiconto della Gestione 2012, dell'anticipazione Cassa Depositi e Prestiti e del Fondo Rotativo sull'evoluzione del disavanzo 2011"* appare che il punto di equilibrio e di riassorbimento del disavanzo si compirà – per effetto delle anticipazioni Cassa Depositi e Prestiti – in tempi anticipati

- di disporre la trasmissione, alla competente sezione regionale della Corte dei Conti e al Ministero dell'Interno della deliberazione di aggiornamento del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte del consiglio comunale della presente proposta

Il Direttore Centrale Servizi Finanziari

Ragioniere Generale
(*Raffaella Mucciariello*)

L'Assessore al Bilancio Finanza e
Programmazione

(*Salvatore Palma*)

Il Sindaco

(*Luigi de Magistris*)

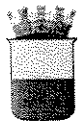
Tutto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO

(*Luigi de Magistris*)

IL SEGRETARIO GENERALE

(*Emilio*)



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 23 DEL 10/07/2013, AVENTE AD

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO:

Aggiornamento Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ai sensi dell'art.1, comma 15, del D.L. 8/4/2013, n.35 convertito con modifiche in L.64/2013.

Favorevole

Addì 10/07/2013

Il Direttore Centrale dei Servizi Finanziari

Ragioniere Generale

(Raffaele Macchiarollo)

10 LUG. 2013

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot. 1x 646

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

V. pure allegato

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....(.....) del Bilancio 200..... che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

OGGETTO: Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 , come modificato dal decreto legge 174/2012, convertito nella legge 213/2012 Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale n. 23 del 10.07.2013 – IX 646 del 10.07.2013

Letto l'art 147 bis comma 1 del decreto legislativo 267/2000, come modificato ed integrato dal decreto legge 174/2012, convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot n. 957163 del 13.12.2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'artt. 243 bis, ter e quater del decreto legislativo 267/2000, così come integrato e modificato dal decreto legge 174/2012 convertito nella legge 213/2012 approvato con la deliberazione consiliare n. 3 del 28.01.2013.

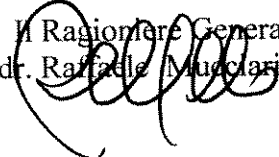

Con la proposta in esame si dispone l'aggiornamento del Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'art. 1 comma 15 del Decreto legge 8.04.2013 n. 35, convertito con modifiche nella legge 64/2013, disponendo le modifiche al prospetto Piano di Risanamento alla luce dell'anticipazione di liquidità richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti dal Comune di Napoli e concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti in data 15.05.2013 per l'importo di € 593.140.127,78 in due tranches di pari importo di € 296.570.063,89 già erogati nel 2013 e la seconda nel 2014.

Inoltre il Piano risulta riaggiornato sulla base delle risultanze del rendiconto della gestione 2012 il cui disavanzo di gestione si è ridotto da € 850.209.816,99 ad € 783.187.157,06 . Per l'effetto della riduzione del disavanzo si è proceduto alla riduzione dell'importo dell'alienazione da 98 milioni di euro a 31 milioni di euro per il primo anno (2013) .

Risulta altresì aggiornato il prospetto dei flussi di cassa alla luce della situazione debitoria pregressa di € 1.078.477.000,00 e del suo azzeramento preventivato nell'esercizio 2016 vista l'erogazione dell'anticipazione di liquidità da parte della Cassa Depositi e Prestiti e dell'anticipazione del Fondo di rotazione .

Sulla scorta di quanto evidenziato, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Il Ragioniere Generale
dr. Raffaele Mucciariello



9

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica dei Servizi proponenti.

Letto il favorevole parere di regolarità tecnica.

Letto il parere di regolarità contabile, favorevole con osservazioni, in cui, tra l'altro: “[...] il Piano risulta riaggiornato sulla base delle risultanze del rendiconto della gestione 2012 il cui disavanzo di gestione si è ridotto da € 850.209.816,99 ad € 783.187.157,06. Per l'effetto della riduzione del disavanzo si è proceduto alla riduzione dell'importo dell'alienazione da 98 milioni di euro a 31 milioni di euro per il primo anno (2013). Risulta altresì aggiornato il prospetto dei flussi di cassa alla luce della situazione debitoria pregressa di € 1.078.477.000,00 e del suo azzeramento preventivato nell'esercizio 2016 vista l'erogazione dell'anticipazione di liquidità da parte della Cassa Depositi e Prestiti e dell'anticipazione del Fondo di rotazione. Sulla scorta di quanto evidenziato, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.”

Il provvedimento perviene alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, è oggetto di una sommaria disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o rilevabili dall'atto proposto. Con lo schema di deliberazione in oggetto si propone al Consiglio comunale di approvare la modifica del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di C.C. n. 3/2013, a termini dell'articolo 1, comma 15, del D.L. 35/2012, come convertito dalla L. 64/2013.

La modifica tiene conto dei primi sviluppi del Piano e di talune scelte operate dall'Amministrazione Comunale a seguito di interventi legislativi disposti dopo l'adozione del Piano medesimo. Ciò ha determinato alcune operazioni di adeguamento, in parte dovute e in parte derivanti da scelte di carattere discrezionale, (quale, tra l'altro, la rinuncia alla premialità) di cui l'Ente avrà valutato la convenienza col supporto degli Uffici finanziari.

Si evidenzia che nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, si afferma che *“le variazioni apportate, compensano ampiamente il maggiore grado di rigidità della spesa dovuto all'aggravio del costo del debito in termini di interessi, quote capitali e quote di restituzione del Fondo di Rotazione”*.

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di *“favorevole”* ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

In ordine all'atto proposto dovrà pronunciarsi il Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi degli articoli 239 e 243/bis – comma 5 del T.U., di cui al D- Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

VISTO
L. Sindaco
L. Segretario Generale

Il Segretario Generale
dott. Gaetano Virtuoso

10.7.13



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N...518.....DEL...10-7-13

Il s'agit donc de la description d'un processus de médiation, qui permet de passer d'un état initial à un état final.

LEVER 1 - 2000

[illegible]

1.2 Equilibrio di parte capitale

Illustrare come il Piano è idoneo a garantire anche il corretto equilibrio della parte capitale.

[illegible]

② 24

③ 3

	Effetti del Rendiconto della Gestione 2012, dell'anticipazione CDP e del Fondo di Rotazione sull'evoluzione del disavanzo 2011
fondo di cassa	193.699.404,85
residui attivi	2.405.520.549,97
residui passivi	3.345.885.934,94
disavanzo	-746.665.980,12
disavanzo 2011	850.209.816,99
disavanzo al 2012	-746.665.980,12
fondo vincolato 2012 al FSC	32.754.430,89
fondi vincolati alla spesa	3.766.746,05
disavanzo al 2012	-783.187.157,06
importo del recupero sul disavanzo 2011 di euro 850.209.816,99	67.022.659,93
effetto della 1 trince anticipazione CDC sul disavanzo 2012	296.570.063,00
riduzione del disavanzo per abbattimento dei residui passivi nell' anno 2013	-486.617.094,06
effetto Fondo rotativo	220.000.000,00
riduzione del disavanzo per abbattimento dei residui passivi nell' anno 2013	-266.617.094,06

④ *em*

alienazione 2013	31.000.000,00
Ripiano del Disavanzo a rendiconto 2013	-235.617.094,06
effetto della 2 trane anticipazione CDC anno 2014	296.570.063,00
Surplus del Ripiano del Disavanzo a rendiconto 2014	60.952.968,94
alienazione 2014	80.000.000,00
Surplus Ripiano Disavanzo a rendiconto 2014	140.952.968,94
Alienazione 2015	80.000.000,00
Suplus di Ripiano Disavanzo a rendiconto 2015	220.952.968,94
Alienazione 2016	80.000.000,00
Suplus Ripiano Disavanzo a rendiconto 2016	300.952.968,94
Alienazione 2017	90.000.000,00
Surplus Ripiano Disavanzo a rendiconto 2017	390.952.968,94

SITUAZIONE DEBITORIA PREGRESSA AL 31/12/2012 € 1.078.477

ANNO

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Entrate											
Anticipaz fondo di rotazione e anticip liquidità di 35/2013	€ 355.000,00	€ 458.000,00		€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Fondo di solidarietà	€ 110.000,00	€ 40.000,00		€ 40.000,00	€ 1.104,00	€ 89.364,00	€ 141.626,00	€ 209.573,00	€ 255.414,00	€ 250.000,00	€ 187.961,00
Disponibilità cassa											
copertura da disavanzo (comprensiva entrata da alienazione e demissione quote partecipazione aziende)	€ 20.000,00	€ 85.000,00	€ 86.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 80.000,00	€ 65.000,00	€ 55.000,00	€ 52.188,00
deduzione IRPEE	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Imp. IMU/Imp. evasione fiscale	€ 468.000,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00
Sanzioni (Contravvenzioni al codice della strada)	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Cosapiti sopportati	€ 10.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
altre entrate extra tributarie	€ 40.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
TOTALE	€ 1.163.000,00	€ 1.163.000,00	€ 956.000,00	€ 950.000,00	€ 951.104,00	€ 1.039.364,00	€ 1.101.626,00	€ 1.159.573,00	€ 1.190.414,00	€ 1.175.880,00	€ 1.110.149,00
Spese											
Situazione debitoria pregressa	€ 1.078.477,00	€ 742.827,00	€ 183.391,00	€ 90.159,00	€ 12.000,00	€ 23.000,00	€ 22.311,00	€ 34.880,00	€ 30.000,00	€ 38.000,00	€ 33.000,00
retribuzioni anticipazione fondo di rotazione	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 320.000,00	€ 305.000,00	€ 300.000,00	€ 270.000,00	€ 260.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
retribuzioni personale (comprensivi di oneri contributivi ed IRAP)	€ 360.000,00	€ 355.000,00	€ 340.000,00	€ 340.000,00	€ 320.000,00	€ 305.000,00	€ 300.000,00	€ 270.000,00	€ 260.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
Amministrativi	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
previdenza smaltimento rifiuti solidi urbani	€ 150.000,00	€ 158.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00
previdenza smaltimento rifiuti solidi urbani	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00
Contratti di servizio Napoli servizi	€ 8.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Imp. passivi	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
rotazione ACQUA	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
buoni pasto ai dipendenti comunali	€ 16.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
libri di testo	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
utenze	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
forniture - lavori e prestazioni di servizio - debiti fuori bilancio	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 100.000,00	€ 110.000,00	€ 120.000,00	€ 150.000,00	€ 200.000,00	€ 250.000,00	€ 280.000,00
Prodotto di produzione fondi veicoli	€ 5.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Mutui (comprensivi di quota capitale e interessi e resti anticipazione 985/12)	€ 126.450,00	€ 142.464,00	€ 158.766,00	€ 154.737,00	€ 154.740,00	€ 154.738,00	€ 154.742,00	€ 154.470,00	€ 154.734,00	€ 154.719,00	€ 154.717,00
TOTALE	€ 1.905.927,00	€ 1.046.159,00	€ 948.896,00	€ 948.896,00	€ 887.740,00	€ 887.738,00	€ 892.053,00	€ 904.159,00	€ 939.734,00	€ 987.719,00	€ 1.012.717,00
differenza copre la situaz. debit. pregressa fino 2016, dal 2017 il differenziale positivo costituisce la disponibilità di cassa che viene iscritta nell'entrata	-€ 183.391,00	-€ 90.159,00	€ 1.104,00	€ 1.104,00	€ 59.364,00	€ 141.626,00	€ 209.573,00	€ 255.414,00	€ 250.880,00	€ 187.961,00	€ 97.432,00

(5) Ver

10

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 518 del 10-7-13 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine.....5....., separatamente numerate.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 11-7-13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile



Data e firma per ricevuta di copia del presente
atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio
Segreteria del Consiglio

☐ Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____.

☐ Deliberazione decaduta

☐ Altro _____

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 10 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 518 del 10-7-13.

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n.5..... pagine separatamente numerate,

☒ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.